



COMUNE di BUSSI sul TIRINO

Provincia di Pescara
UFFICIO del SINDACO

Prot. N° 6133 del 22-9-2014

OGGETTO: Bonifica e Reindustrializzazione S.I.N. di Bussi sul Tirino

REGIONE ABRUZZO- Vice Presidenza Giunta Regionale

On. Giovanni LOLLI

Via Passolanciano, 75 - 65122 Pescara

e p.c.

REGIONE ABRUZZO - Assessorato Ambiente ed Ecologia

Assessore Arch. Mario MAZZOCCA

e-mail: mario.mazzocca@regione.abruzzo.it

Via Passolanciano, 75 - 65122 Pescara

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Indirizzo Pec: DGTri@pec.minambiente.it

Fax: (+39) 06 57225193 - 94

**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL
TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE**

Alla c.a. dell'Avv. Maurizio PERNICE

Viale Cristoforo Colombo, 144

00167 R O M A

Al Commissario Straordinario Bonifica SIN di Bussi

Arch. Adriano Goio

Alla Soc. SOLVAY spa

Dott. Marco Colatarci

Ing. Bruno Aglietti

Piazzale Elettrochimica, 1

65022 Bussi Officine (PE)

Alle OO.SS CGIL-CISL-UIL Confederali e di Categoria

Alla RSU Solvay di Bussi

Loro Sedi

A S.E. il Prefetto di Pescara

Dott. Vincenzo D'Antuono

Fax: 085/2057666 - prefetto@pec.pesca.com

Alla Dott.ssa Anna Rita MANTINI

Sostituto Procuratore della Repubblica

presso il Tribunale Ordinario di Pescara

Via Antonio Lo Feudo 1 - 65129 - Pescara



COMUNE di BUSSI sul TIRINO

Provincia di Pescara
UFFICIO del SINDACO

Gentilissimo Vice Presidente della Giunta Regionale,

nel cogliere lo spirito positivo della riunione tenutasi in Regione Abruzzo in data 16 settembre u.s., tesa a individuare le giuste soluzioni per la bonifica finalizzata alla reindustrializzazione del S.I.N. di Bussi, mi corre l'obbligo di riassumere meglio le azioni poste in essere da questa Amministrazione, anche allo scopo di chiarire alcune inesattezze emerse nel corso della discussione e in alcune **dichiarazioni-notizie-giudizi** privi di fondamento fatte a mezzo stampa dall'Assessore Mazzocca o a lui attribuite.

Infatti l'Assessore avrebbe affermato che "La Regione intende porsi come coordinamento dell'intero processo". "Ci troviamo di fronte ad una situazione di grande confusione e incertezza". "saremo noi a proporre una via d'uscita, anche in termini progettuali".

Affermazioni che non hanno nessun riscontro con la realtà, attribuite ad un rappresentante del Governo Regionale che nulla ha fatto per acquisire informazioni su quanto fatto da parte di questa Amministrazione negli ultimi 14 mesi. Altrettanto grave, *a parere di chi scrive*, appare il rilasciare dichiarazioni sulla riunione svoltasi al Ministero dell'Ambiente il 15 Settembre u.s., senza avervi (*nei fatti*) concretamente partecipato.

RIASSUMENDO:

Nel Luglio 2013 la nuova Amministrazione di Bussi ha preso atto che l'unica manifestazione di interesse pervenuta (TOTO spa) - *a distanza di oltre due anni dal primo Avviso Pubblico del Comune di Bussi*- non era stata concretamente confermata da alcuna volontà di intraprendere le iniziative di reindustrializzazione, così come evidenziato nei numerosi incontri svoltisi presso il Ministero dell'Ambiente. Anzi, in data 8 luglio 2013, in una riunione convocata presso gli uffici della TOTO spa alla presenza delle OO.SS., abbiamo appreso che tale società si proponeva solo come soggetto attuatore della bonifica.

Pertanto, l'Amministrazione comunale di Bussi, in assenza di progetti e soluzioni concrete tali da favorire l'attuazione dell'art. 2 comma 3-octies della **Decreto Legge 29 Dicembre 2010, n.225 (...le opere e gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dovranno essere prioritariamente attuati sulle aree industriali dismesse e sui siti dismessi al fine di consentirne la reindustrializzazione)** ha deciso di pubblicare un nuovo Avviso di Manifestazione di Interesse al quale hanno risposto oltre 20 aziende.



COMUNE di BUSSI sul TIRINO

Provincia di Pescara
UFFICIO del SINDACO

Il 18 Dicembre 2013, presso la Sede del Ministero dell'Ambiente, il Comune di Bussi, in qualità di soggetto promotore dell'Avviso Pubblico scaturito dal confronto con il Commissario Goio e con il Ministero dell'Ambiente, ha avviato una prima "istruttoria" delle Manifestazione di Interesse pervenute.

Il Consiglio Comunale di Bussi con Delibera Consiliare n° 9 del 30 Aprile 2014 - *approvata all'unanimità* - ha indicato i criteri per la scelta delle attività produttive. In particolare, allo scopo di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, si è deciso di dare priorità alle Aziende capaci di dare continuità produttiva alle attività industriali esistenti ed intenzionate ad allargare la base produttiva con nuovi progetti, in modo da consentire il reimpiego dei lavoratori espulsi e dare prospettive di lavoro ai tanti disoccupati presenti nel territorio.

A questo punto l'unico problema da risolvere per dare avvio alla fase realizzativa era quello di ricercare le soluzioni per un Progetto di messa in sicurezza e bonifica condiviso.

Percorso complesso, anche in relazione al recente nuovo sequestro delle aree a monte (discariche 2A e 2B) da cui è scaturito un provvedimento della Procura della Repubblica di Pescara che ha imposto a Solvay la messa in sicurezza.

Il relativo progetto presentato dalla stessa Solvay, tra l'altro minimale (bonifica totale di circa 2 ettari, ulteriore discarica per contenerne i rifiuti, capping su circa 5 ettari), aveva già ricevuto il via libera da parte del Ministero, a sua volta nominato custode e supervisore dalla stessa Procura nella persona dell'Avv. Maurizio Pernice della Direzione Generale.

Solo negli ultimi mesi è stata individuata una soluzione possibile grazie anche alla meritoria azione di raccordo intrapresa dal Sottosegretario Giovanni Legnini che, di fatto, ha consentito di trovare una intesa su una modalità progettuale più completa ed adeguata che trova consistenza nella proposta oggi in discussione e che permette di recuperare un ritardo di tre anni.

È opportuno precisare che in mancanza di progetto/progetti di reindustrializzazione anche le opere di messa in sicurezza e bonifica potrebbero in qualche modo essere messe in discussione, vanificando, di fatto, l'attuazione di quanto previsto dal **Decreto Legge 29 Dicembre 2010, n.225**.

La riunione del 15 settembre 2014 al Ministero dell'Ambiente

La riunione del 15 Settembre u.s. aveva dunque l'unico obiettivo di mettere attorno ad un tavolo tecnico tutti i soggetti interessati (Ministero, Commissario Goio, Solvay, Comune di Bussi, Regione Abruzzo, ARTA, Provincia). Tale riunione era finalizzata ad acquisire i pareri sulla proposta di



COMUNE di BUSSI sul TIRINO

Provincia di Pescara
UFFICIO del SINDACO

intervento elaborata dal Commissario di Governo Goio con la Solvay, un'azione propedeutica ed indispensabile alla presentazione del Progetto definitivo.

Tale proposta prevede, in premessa:

- *l'allontanamento di tutti i rifiuti pericolosi dal Sito;*
- *la bonifica dell'ex Area Medavox attraverso la pulizia, la rimozione e l'inertizzazione dei sottoservizi; prima dell'impermeabilizzazione e della "soletta" finale, in modo da renderla immediatamente "reindustrializzabile";*
- *la bonifica delle aree a nord del Sito senza la realizzazione di discariche di rifiuti pericolosi, che saranno avviati a discariche esterne.*

Questa riunione assume un valore fondamentale per poter dare avvio alla procedura. Per questo abbiamo registrato con rammarico l'abbandono della riunione da parte dell'Assessore Mazzocca, pur considerando legittimo il suo richiamo alla correttezza formale.

Non possiamo non sottolineare, con dispiacere, che si è persa l'occasione per acquisire anche il suo parere sul Progetto di massima presentato.

In una vertenza così complicata e delicata, dove è necessario il diretto coinvolgimento di Solvay, che in prospettiva si pone l'obiettivo di abbandonare il Sito di Bussi, e gli investitori che a causa dei ritardi nell'assumere decisioni potrebbero a loro volta dirottare altrove i propri investimenti, la richiesta di primogeniture o di ruoli da protagonisti appaiono sinceramente fuori luogo.

Condividiamo l'idea dell'Assessore Mazzocca che la forma è sostanza e la bontà della decisione si apprezza anche in base all'aderenza alle regole previste per la sua formazione. Ma in certi casi - ed in particolare quando si parla di Salute, di Lavoro e di Emergenza Sociale e Ambientale - riteniamo che da parte di chi opera per il BENE COMUNE è più opportuno apprezzare la bontà delle proposte e delle decisioni che vengono elaborate ed assunte soprattutto sulla base della congruità del risultato piuttosto che in relazione alle procedure di formazione della decisione stessa.

La riunione del 16 settembre 2014 in Regione

- ❖ Sempre con l'obiettivo di fare chiarezza, in considerazione di quanto ascoltato nella riunione del 16 presso la Regione Abruzzo, giova ricordare che **gli investitori interessati non beneficeranno di nemmeno un euro dei 50 milioni (fondi finalizzati solo alla messa in sicurezza e bonifica)** e che anzi dovranno, come del resto hanno già fatto, formulare una proposta di acquisto alla Solvay.



COMUNE di BUSSI sul TIRINO

Provincia di Pescara
UFFICIO del SINDACO

- **Arretramento del S.I.N.** - Questa Amministrazione si è dinamicamente adoperata per portare a compimento quanto già iniziato dalla passata Amministrazione, provvedendo a ricostruire e a re-inviare il "fascicolo" documentale che sembra sia andato perso al Ministero. Tutti confidiamo in una rapida decisione, ma ciò premesso non possiamo non osservare che indicare l'arretramento come "**LA SOLUZIONE**" madre di tutti i problemi è con tutta evidenza fuorviante e pericolosa e **l'unico risultato sarebbe unicamente quello di sviare l'attenzione dalle vere priorità, per i seguenti motivi:**
- *Il progetto principale di reindustrializzazione riguarda il Sito industriale.*
 - *I progetti sulle aree esterne prevedono la possibilità di utilizzare anche alcuni capannoni esistenti, che sono fuori dalle aree interessate dall'arretramento.*
 - *L'area destinata ad essere svincolata dal S.I.N. è di appena 1,4 ettari.*

È quindi evidente che tale impostazione è fuori dalla realtà dei fatti.

Ci auguriamo che le affermazioni dell'Assessore Mazzocca sulle "**vie di uscita, anche in termini progettuali**" non siano la riproposizione di vecchie idee che si sono rivelate, alla luce dei fatti, prive di qualsiasi capacità realizzativa.

Allo stesso tempo è auspicabile che non si vada ad inficiare il lavoro fatto da questa Amministrazione e da quanti si sono adoperati nell'ultimo anno per dare finalmente soluzioni ai problemi ambientali e occupazionali; lavoro arricchito anche dal contributo dei cittadini e dei lavoratori attraverso decine di assemblee pubbliche.

Speriamo tutti che dalla riunione convocata dal Vice Presidente Giovanni Lolli nasca veramente un rapporto di collaborazione fattiva che ci veda tutti uniti per dare le giuste risposte ad un territorio da anni in drammatica difficoltà.

Convinti che ciò potrà portare rapidamente al raggiungimento dell'obiettivo comune di garantire soluzioni capaci di conciliare le fondamentali esigenze di tutela della salute con le altrettanti essenziali esigenze di tutela del lavoro e dell'occupazione, nel riproporre la massima disponibilità mia e dell'Amministrazione di Bussi, invio i più Cordiali Saluti.

IL SINDACO
Salvatore Lagatta